

## Sono tornate in mare le tartarughe Vittorio ed Elly

**Attualità** - 01 maggio 2021 - 10:39



Sono tornati in mare tre esemplari di tartaruga “*Caretta Caretta*”, che erano state prese in cura dalla Fondazione Cetacea Onlus; le tartarughe Vittorio, Elly e Zanna sono tornate nel loro habitat dopo essere state ospedalizzate e curate al centro recupero delle Tartarughe Marine di Riccione, gestito da Fondazione Cetacea. Hanno preso il largo nella mattinata di ieri anche grazie al personale della **Guardia Costiera di Rimini**, a bordo della Motovedetta CP 2107, che ha partecipato al rilascio.

**Guardia Costiera** e Fondazione Cetacea collaborano da sempre per la tutela, la protezione e la salute del nostro mare; i volontari, i biologi e i veterinari della Fondazione sono poi molto attivi nel soccorso di animali in difficoltà, soprattutto tartarughe marine e cetacei.

### UNA NUOVA FUNZIONE

Con l'occasione la Guardia Costiera informa che da quest'anno tutti potranno partecipare all'avvistamento e alla segnalazione della presenza di particolari specie marine, attraverso l'applicazione “**#Plastic Free Gc**” della Guardia Costiera che si arricchisce di una nuova funzione.

Si tratta della funzione “*avvistamenti*” che consente di segnalare in diretta, con il proprio smartphone, la presenza di particolari specie marine.

**Tutte** le informazioni confluiranno presso la Centrale operativa nazionale del Comando generale, per essere sottoposte a una verifica di carattere scientifico curata dall'Istituto Tethys Onlus - che si adopera per la conservazione dell'ambiente marino e con il quale la Guardia Costiera ha sottoscritto uno specifico protocollo operativo - e condivise con le Istituzioni e con l'intera comunità scientifica.

L'applicazione rileverà automaticamente la posizione e geolocalizzerà le immagini che verranno condivise in diretta.

**L'applicazione** consente a chi va per mare per lavoro o per diporto ma anche a chi sta in spiaggia di segnalare, in tempo reale, semplicemente inviando una fotografia un delfino, una tartaruga, ma anche un squalo o altri grandi vertebrati marini. Si tratta di un gesto importante per la comunità scientifica che non ha la possibilità di monitorare tutti i mari italiani o di farlo in periodi come l'autunno e l'inverno.

La Guardia Costiera ricorda di segnalare tempestivamente l'avvistamento di tartarughe marine che potrebbero essere in difficoltà ed avere bisogno di aiuto.